

Importante iniziativa distensiva nel Sud Vietnam contrastata dall'oltranzismo delle sfere militari di Thieu

«Tregua locale» proclamata dal FNL per la liberazione di 130 saigonesi

«B-52» e cacciabombardieri USA scatenati in 383 incursioni - Le forze di liberazione costringono i collaborazionisti ad abbandonare posizioni negli Altipiani Centrali - Ottimistiche dichiarazioni di Tran Van Lam alla partenza per Parigi

SAIGON, 21 gennaio. Mentre la signora Nguyen Thi Binh e Tran Van Lam, ministri degli Esteri rispettivamente del GRP e del FNL, ossia dei due governi che attualmente amministrano il Vietnam del Sud, si recano a Parigi per essere presenti all'attuale fase del negoziato, che sembra decisiva, l'aviazione americana intensifica i bombardamenti, allo scopo di sostenere le truppe di Thieu nel tentativo di riconquistare qualche villaggio già liberato, prima ed in vista di un eventuale accordo.



WASHINGTON - Durante la parata per l'insediamento Nixon è stato costretto sabato a passare dinanzi a migliaia di manifestanti contro l'aggressione al Vietnam. In più riprese, la polizia - come mostra la foto ANSA - ha caricato i pacifisti.

Venti piloti hanno detto «no» a Nixon

Lo ha dichiarato la moglie del capitano Evans, che ha rifiutato di bombardare zone popolate del Vietnam

WASHINGTON, 21 gennaio. Nonostante il rigoroso silenzio che il Pentagono mantiene e cerca di far mantenere sulla questione, nuove notizie trapelano ogni giorno sull'opposizione che alcuni piloti e ufficiali americani in Vietnam si manifestano contro la sporcata guerra del Vietnam. La signora Ellen Evans, moglie del capitano dell'aviazione Dwight Evans, incrinato per aver rifiutato di compiere una missione di guerra, ha dichiarato in un'intervista telefonica di aver appreso da suo marito che si era rifiutato di bombardare zone popolate del Vietnam. «L'ordine era di bombardare zone popolate del Vietnam», ha detto la signora Evans, «ma io ho rifiutato di farlo».

Contemporaneamente gli alti comandi militari collaborano con i cercheri di frontiera una nuova offensiva distensiva di Sironne, tesi evidentemente a favorire le trattative di pace. Radio «Ghi Phong» ha annunciato oggi la liberazione di 130 soldati saigonesi feriti e catturati nei giorni scorsi. La liberazione è stata annunciata da un elicottero saigonesi non armati e contrassegnati con la croce rossa di prendere a bordo i prigionieri. «A condizione che nel settore cessi ogni azione militare terrestre o aerea». L'unica risposta che fino a questo momento è stata data dai collaborazionisti è stata di forte militare ed è negativa.

La proposta viene definita «un trucco», in quanto - secondo la stessa fonte - il luogo indicato per l'operazione «sembra essere una roccaforte del nemico» il quale cercherebbe, mediante la tregua, di impedire il proseguimento dei bombardamenti tuttora in corso da parte dell'aviazione americana, e in particolare dei B-52.

Provocazioni di Atene e della NATO contro Cipro

NICOSIA, 21 gennaio. Un ordigno è esploso nelle prime ore di oggi nel centro della capitale cipriota, senza provocare vittime, da quando - scoppiata alle 2, quando la strada era deserta - ha semidistrutto un edificio di giornali. Si tratta del tentativo dinamitardo compiuto a Cipro durante le ultime 24 ore: gli altri due sono avvenuti a Paphos e Limassol. Si moltiplicano così le provocazioni, fomentate da Atene e dalla NATO, contro l'indipendenza della piccola repubblica e contro la politica neutralista del presidente Makarios. Come è noto il generale fascista Grivas sta organizzando bande di terroristi per prendere il potere e anettere l'isola alla Grecia dei colonnelli; proprio in questi giorni la polizia sta indagando sull'assalto di un commando di seguaci di Grivas contro una pattuglia di agenti a Limassol.

Dichiarazione del patriota greco Panagulis al nostro giornale

Stathis: la resistenza continua. Oggi il processo a 18 comunisti

«Non dimenticate la lotta del nostro popolo per la libertà» - Attesa in settimana l'espulsione di Lorna Caviglia Briffa - Nella biografia dei compagni che compaiono stamati dinanzi al tribunale militare tutte le tappe degli ultimi quarant'anni della travagliata storia greca

DALL'INVIATO ATENE, 21 gennaio. In una pausa del processo conclusosi ieri sera davanti alla corte marziale di Atene, il patriota greco Panagulis ha dichiarato ai giudici che non dimenticherà la lotta del suo popolo per la libertà e la democrazia.

Non dimenticherà la lotta del suo popolo per la libertà e la democrazia. «Viva la Grecia libera e democratica». Non dimenticherà la lotta del suo popolo per la libertà e la democrazia. «Viva la Grecia libera e democratica». Non dimenticherà la lotta del suo popolo per la libertà e la democrazia. «Viva la Grecia libera e democratica».

contro il dittatore Metaxas alla Resistenza contro i tedeschi, alla guerra nelle file dell'E.L.A.S. Arrestato il 21 aprile 1947, deportato e liberato il 23 dicembre 1949 per ragioni di salute, non ha rinunciato alla lotta. E così più o meno per tutti gli altri: Dionisios Voulas, Chermistos Antonidis, Vasileios Tsigrinos, la professoressa di filologia A-stalia Paphanopoulos, Nikos Dimakos, Giorgio Katsodimos, Giorgio Panagoulas, Karapollis, Kalliohji Skordilis, Panalota Kapetanias, Joannis Voladakis, Giorgio Grigoropoulos prima della visita fatta ad Atene dal vice presidente americano Spiro Agnew per dare sostegno al regime dei colonnelli, e successivamente il capo d'accusa per riferimento alla famigerata «legge di necessità 509» del 1947 (voluta durante la guerra civile), e «di necessità» del 1951 (voluta da ben 25 anni e in base alla quale sono state fino ad oggi inflitte ben 6000 condanne a morte). Il regime dei colonnelli si vanta di aver liquidato la monarchia, di aver liberato il Paese dagli ordinamenti borghesi e dall'immobilismo delle vecchie leggi, ma le leggi più spietate per garantire ad ogni costo il privilegio della borghesia quelle sono rimaste e continuano ad essere operanti.

Complesso industriale-agricolo in Bulgaria

SOFIA, 21 gennaio. (f.m.) - Nel circondario danubiano di Ruse, due complessi agro-industriali (vale a dire due delle grandi aziende ad estensione minima di 10-15.000 ettari in cui è strutturata ormai l'intera superficie agricola bulgara, in generale ad alto livello di meccanizzazione e dotate di impianti propri per la trasformazione industriale dei prodotti) si uniranno secondo una recente decisione, alle raffinerie di zucchero. «Di fronte alla premessa dell'Unione Democratica (U.D.), la sua attività rivoluzionaria prima della guerra, durante la dittatura di Metaxas. Evacuato, partecipò all'organizzazione di resistenza contro l'invasore nazista assieme al fratello che dai tedeschi verrà liberato. Combatté durante la guerra civile del '47-'49, viene catturato, imprigionato e condannato a morte. Grazie alla mobilitazione internazionale la pena gli viene commutata e riacquisita la libertà nel '60 diventando poi membro della segreteria del Fronte Patriottico (F.P.). All'indomani del colpo di stato dei colonnelli è tra i fondatori del Fronte patriottico e perseguitato dal regime dei colonnelli. È stato segretario del Comitato Centrale del Partito Comunista Greco (interno). Mitsos Partsalidis ha oggi

La prima pagina

52° PCI

strada giusta, la strada dell'unità, la strada che ha condotto alla confluenza nel nostro Partito del terzinternazionalismo, come oggi ha condotto noi i compagni del PSUP.

nissimo che il progresso della nostra lotta, le vittorie riportate nei campi, sono il frutto dei suoi sforzi e dei suoi sacrifici. Per questo il suo motto era: «Non crediate nelle parole delle masse, non dire menzogne, non maccherare i fallimenti, non reclamare facili vittorie».

Di qui l'offerta di spazio al radiomissino che l'Ha-bro hanno detto di no. La grande e democratica risposta di massa. Per battere i fascisti occorre isolarli, imporre la loro uscita dal partito. Avevano spinto a non rispettare gli ordini. «Spero aveva detto in quell'occasione che il mio partito e il congresso possa fare quanto è in suo potere per mettere fine alla guerra. Io ho fatto quello che potevo».

Alta luce di queste affermazioni, non è da stupire se Cabral era divenuto uno dei leaders più prestigiosi non solo dell'Africa ma di tutto il movimento africano di liberazione. Ma torniamo agli anni della clandestinità: nel 1959, dopo la sanguinosa repressione dello sciopero dei portuali di Pldgrits (50 morti), il PAIGC decise di imboccare la via della lotta armata e si dedicò alla sua preparazione.

TRIESTE, 21 gennaio

Parlando a Trieste nel corso di una affollata ed appassionata manifestazione per il 50° anniversario del PCI, il compagno Armando Cossutta, a proposito della situazione politica, ha tra l'altro dichiarato: «L'attuale situazione è un movimento politico di massa sempre più vasto e profondo. Dopo il grande sciopero generale si è avuta a Trieste una nuova giornata di lotta di eccezionale combattività, che ha visto raccogliersi attorno ai metalmeccanici di tutta la regione la solidarietà della stragrande maggioranza della popolazione; ancora ieri si è avuta una forte manifestazione antifascista unitaria».

LOTTE

formità della durata dell'orario di lavoro; per un miglioramento degli scatti di anzianità, del trattamento di fine lavoro, dei congedi e ferie, della sicurezza, ecc. Le richieste riguardano la redazione del testo unico degli accordi nazionali e la decorrenza annuale di questi accordi. La lotta degli autoferrotranvieri, con lo sciopero di oggi entra nel vivo: si tratta di una vertenza che coinvolge il sindacato di circa 45 milioni di utenti, la maggior parte dei quali lavoratori di altre categorie. Questo richiede un'attenzione particolare della direzione della categoria, per creare le necessarie alleanze, per spiegare il valore sociale delle trattative, dopo la prova di lavoro che è già iniziata nei grandi capoluoghi.

Situazione meteorologica



Table with 3 columns: Location, Temperature, and Wind. Locations include Bologna, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Roma, Napoli, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, Bari, and Cagliari.

Aldo Tortorella Direttore. Luca Pavolini Condirettore. Remo Galimberti Direttore responsabile. Editoriale S.P.A. «l'Unità».

Siro

Table with 3 columns: Location, Temperature, and Wind. Locations include Bologna, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Roma, Napoli, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, Bari, and Cagliari.

LE TEMPERATURE. Bologna 1 5, Firenze 6 12, Napoli 5 13. Verona 2 8, Pisa 4 11, Potenza 4 9. Trieste 4 6, Ancona 5 11, Catanzaro 7 13. Venezia 2 8, Perugia 4 11, Roma 5 12. Milano 2 5, Pescara 4 11, Messina 10 15. Torino 1 3, L'Aquila 2 9, Palermo 13 16. Roma 1 5, Bari 5 13, Cagliari 8 16.

Cabral

luttuali guineesi dava vita al Partito africano per l'indipendenza della Guinea e del Capo Verde (PAIGC), la formazione che doveva ben presto assumere la direzione politica della lotta in Guinea Bissau e conquistarsi una parità e un prestigio immensi in Africa e fuori dell'Africa.

Moneta

ra libera e dipenderà dalla richiesta e dall'offerta del momento. Già nei giorni scorsi, del resto, chi voleva acquistare un dollaro sul conto di deposito parallelo senza i vincoli del mercato vigilato dalla banca centrale, lo ha pagato 620 lire contro le 580 lire del mercato.

Tutti i senatori convenuti

Tutti i senatori convenuti sono tenuti ad essere presenti senza eccezioni alcuna per le due sedute di martedì 23 gennaio.

Tutti i deputati convenuti

Tutti i deputati convenuti sono tenuti ad essere presenti senza eccezioni alcuna alle sedute plenarie di martedì 23 gennaio.